

Parla Paola Dal Toso. Domenica in piazza Cei e associazioni cattoliche

“Deve essere fatta pulizia ma siamo solidali col Papa e con le vittime degli abusi”

L'intervista

CITTÀ DEL VATICANO — «Un grande raduno di preghiera per esprimere solidarietà e affetto filiale al Papa; e, nello stesso tempo, per manifestare altrettanta solidarietà e vicinanza a tutte le vittime di violenze e di abusi sessuali». Una donna in difesa di Benedetto XVI. E' Paola Dal Toso, docente di storia della Formazione pedagogica all'università di Verona, e segretaria generale del Cnal, la Consulta nazionale della aggregazioni laicali, l'organismo della Cei (Conferenza episcopale italiana) che domenica prossima radunerà in piazza San Pietro migliaia di cattolici provenienti da tutte le diocesi italiane per un grande meeting di solidarietà per il Pontefice durante la preghiera del Regina Coeli. E' a lei

che la Cei - il cui presidente cardinale Angelo Bagnasco sarà alla testa del singolare raduno pro-Ratzinger - ha assegnato il compito di organizzare l'evento al cospetto del Papa, che vedrà la partecipazione di una settantina di organismi ecclesiali, dall'Azione cattolica alle Acli, dalla Comunità di S. Egidio ai Focolarini, a Comunione e Liberazione. «La risposta - anticipa a Repubblica Paola Dal Toso - è stata spontanea e corale. Saremo in tanti, molti arriveranno anche dall'estero, per pregare e per stare vicini al Santo Padre ed esprimergli il nostro calore in un momento tanto difficile per lui. Sarà un gesto spontaneo di unità ecclesiale e di preghiera che arriverà in modo corale da tutto il mondo laicale».

Lei parla di «unità ecclesiale», mentre, paradossalmente,

per lo scandalo della pedofilia nella Chiesa il collegio cardinalizio si è spaccato proprio in questi giorni. Come lo spiega?

«Noi domenica andremo tutti uniti dal Santo Padre come laici per pregare, per esprimere solidarietà al Santo Padre e alle vittime degli abusi. Il resto non ci interessa. Sarà solo la preghiera e la voglia di pulizia e di purificazione, sulla scia delle esortazioni del papa, la vera bussola che domenica prossima ci guiderà a piazza San Pietro».

Pulizia, purificazione e solidarietà per le vittime: eppure il cardinale Sodano, come gli ha rimproverato il collega Schoenborn, ha ridotto tutto a «chiacchiericcio» negli auguri pasquali a Benedetto XVI.

«Non mi va di giudicare una parola o una singola espressione al di fuori del contesto in cui è

stata detta. Ma non è questo il problema. La verità è che tutte le realtà laicali riconosciute dalla Chiesa domenica faranno sentire la loro vicinanza al Sommo Pontefice, per fargli capire che non è solo in un momento tanto difficile per lui e per tutta la Chiesa. Il resto, a partire dalle polemiche, non conta. Conta solo esprimere con la preghiera e con la solidarietà, e ripeto al Papa e alle vittime degli abusi sessuali, la nostra voglia di pulizia, di rinnovamento e di purificazione».

Come si svolgerà il raduno?

«Prima della preghiera del Regina Coeli di mezzogiorno, il cardinale Bagnasco guiderà una serie di letture tratte da brani biblici e di meditazioni e preghiere da parte dei rappresentanti delle associazioni. Ma il momento più importante sarà l'intervento del Santo Padre».

(o. l. r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un grande raduno

Saremo in tanti e molti arriveranno anche dall'estero per pregare e esprimere il nostro calore in un momento così difficile



Papa Benedetto XVI

